70° Sagra Musicale Umbra. Il canto dell'anima

Di *Daniela Puggioni*
Creato il *15/09/2015 - 16:56*
Articolo di: Daniela Puggioni

 [1]

L'appuntamento del *viaggio nel canto dell'anima* sabato 12 settembre si è svolto nel pomeriggio al **Museo di Santa Croce di Umbertide**, protagonista ancora la musica barocca con **Vivaldi** e **Bach**, tra loro un intenso brano di **Akira Nishimura**, celebre compositore giapponese. Ne sono stati interpreti , l' **Orchestra da Camera di Perugia**, il soprano **Elizaveta Martirosyan** e il mezzosoprano **Kremena Dilcheva** diretti da **Alberto Batisti** e il flauto solista di **Mario Ancillotti**.

Ancora il testo di due salmi, si è iniziato con il *Laudate pueri Dominum* (Salmo 112) *per soprano, archi e continuo* di **Antonio Vivaldi**, composto tra 1716-1717, mentre svolgeva il suo incarico di *maestro di coro* all' **Ospedale della Pietà**, uno dei quattro orfanotrofi della città lagunare. Il vanto dell'istituzione in quell'epoca erano le ***Putte di coro***, ragazze musiciste e cantanti che erano famose per la loro bravura ed erano una delle attrazioni veneziane. Per loro fu scritto il *Laudate pueri Dominum*, una complessa pagina vivaldiana che unisce al solido impianto armonico una grande varietà espressiva nel canto, come nel dialogo fra il violino *obbligato* e il soprano e nella conclusione con il brillante e virtuosistico contrappunto dell'Amen.

L' *Adagio, in memory of Wolfgang Schulz*, di **Akira Nishimura** è stato dedicato dal compositore all'amico, straordinario flauto solista dei Wiener Philharmoniker, morto prematuramente in seguito ad una dolorosa malattia. La musica tesa e dolente evoca tutto il percorso del dramma fino all'estinguersi del soffio vitale; ne ha dato una memorabile interpretazione **Mario Ancillotti** accompagnato dagli archi dell'**Orchestra da Camera di Perugia**.

Ha concluso il programma **Bach** con *Tilge, Höchster, meine Sünden* (Cancella Altissimo i miei peccati, Salmo 51) *BWV 1083, "parodia"* dello *Stabat Mater* di **Pergolesi**. Lo *Stabat Mater* fu composto nel 1736 da un ventiseienne **Pergolesi** poco prima di morire, la composizione ebbe un successo enorme insieme alla *Serva padrona*, perché furono presi come modelli ideali di un nuovo stile di canto, ed ebbero come entusiasta sostenitore il filosofo **Rousseau** che definì" *il duetto dello Stabat il più bello mai scritto da un compositore"*.

Lo *Stabat mater* è una *sequenza* attribuita a **Jacopone da Todi**, di profonda intensità drammatica che **Pergolesi** rese con uno scarno impiego di mezzi, solo tre parti reali, i violini divisi raddoppiano le voci e la viola raddoppia il basso all'ottava. La musica è cupa e tragica e mette in evidenza le voci alla cui potenza espressiva è affidata la resa del testo. Il successo del brano fece sì che anche **Bach** venne in possesso della partitra, evidentemente la apprezzò e ne realizzò una *"parodia"* intitolandola *mottetto*, la cui partitura è stata rinvenuta solo a metà del '900.

Il problema era il testo che, essendo legato al culto mariano, non poteva essere utilizzato nei paesi luterani. Bach allora utilizzò la traduzione tedesca di **Lutero** del *Salmo 51* (il *Miserere*) che meglio si adattava alla vocalità originale. **Bach** intervenne sulla struttura musicale in cui infuse la sua arte nel contrappunto, riscrisse la parte della viola come una parte reale indipendente, ampliò l'organico a 4 violini, 2 soli e 2 di ripieno, viola, violoncello,

violone e continuo. Inoltre invertì l'ordine dei due brani finali prima dell'**Amen**. La musica ha tempi meno lenti rendendo l'atmosfera sonora meno cupa e tragica e più aderente alla visione luterana volta alla speranza della misericordia divina.

Il soprano **Elizaveta Martirosyan** ha una voce intensa e morbida nel dispiegarsi della melodia, agile e luminosa nei virtuosismi, è così stata interprete ideale di entrambe le composizioni. **Kremena Dilcheva**, ha una voce da contralto bronzea e profonda che sembra fatta apposta per la composizione di **Bach**. L'**Orchestra da Camera di Perugia** è un ensemble di ottimi musicisti, che hanno assecondato le intenzioni del direttore, ricordiamo il bravo **Paolo Franceschini**, violino di spalla, nel dialogo vivaldiano con il soprano per il suono vellutato e luminoso del suo strumento. La vigorosa direzione di **Albero Batisti** è stata puntuale e attenta ad evidenziare tutte le preziosità della due partiture. Il folto pubblico presente ha applaudito con calore e a lungo tutti gli interpreti.

La sera dello stesso giorno la suggestiva chiesa templare di **San Bevignate** a Perugia ha accoltoil concerto ***Voci sacre - Tre fedi, un solo Dio***, **Patrizia Bovi, Fadia Tomb El-Hage** e **Françoise Atlan** hanno dato voce all'antica tradizione vocale delle tre religioni monoteiste. Al misticismo dei *canti sufi* è stata accostata **Hildegard von Bingen**, sono risuonati i canti dei cristiani maroniti accanto a quelli, tratti dal *Cantico dei Cantici* o dai repertori regionali della ***tradizione ebraica sefardita*** degli ebrei in fuga dalla Spagna nel 1492. Sono stati proposti *conducti* e *mottetti* del *Codice Las Huelgas* del XIII secolo e canti della tradizione orale. Non poteva essere scelto un luogo più adatto per rievocare quelle epoche lontane, le fascinose voci delle interpreti, soliste o insieme, con i bravi musicisti che le hanno accompagnato, sono echeggiate creando un'atmosfera onirica che ha coinvolto il numeroso pubblico che gremiva la chiesa.
Pubblicato in: GN40 Anno VII 17 settembre 2015
//
Scheda**Titolo completo:**
70° Sagra Musicale Umbra [2]
Sabato 12 settembre 2015, ore 17.00
Umbertide, Museo di Santa Croce

ORCHESTRA DA CAMERA DI PERUGIA
Elisaveta Martirosyan, soprano
Kremena Dilcheva, mezzosoprano
Mario Ancillotti, flauto

Vivaldi: Laudate Pueri R. 600
Nishimura: Arioso, in memory of Wolfgang Schulz
Bach: «Tilge, Höchster, meine Sünden» BWV 1083, Salmo 51, parodia dello Stabat Mater di Pergolesi

Sabato 12 settembre, ore 21.00
Perugia, Chiesa di San Bevignate

Patrizia Bovi, soprano
Françoise Atlan, voce e percussioni
Fadia Tomb El-Hage, canto
Peppe Frana, oud, liuto
Gabriele Miracle, percussioni, dulcimer

«Voci Sacre: Tre Fedi un solo Dio»

Canto Sufi modo Hijaz: Ayyuhal Nas
Shir Hachiri: Dodi Yarad, dal Cantico dei Cantici - Salmo del Re David
Hildegard von Bingen: Ave Generosa, Inno per la Vergine Maria
Canto maronita in lingua araba: Kyrie eleyson
Codex Las huelgas E-Bulh: Virginem egregie
Canto liturgico in ebraico - tradizione giudaico provenzale: Adonai be Kol Shofar

Canto siriaco-ortodosso: Sawmo
Anonimo: Costantia, strumentale
Bibl. Naz. Marciana IX 145 Venezia: Ave de li superni caeli, Lauda
Codex Las huelgasE-Bulh: Jam nubes dissolvitur
Canto Sufi: Tala'a a'alaynalbadru
Anonimo: Zavilsaz semai, strumentale in stile ottomano
Cummuchalecenzia, canto ispano giudaico (Balcani) Canto di nozze
Ay Madre,canto ispano giudaico (Marocco)
Tradizionale di Calenzana, Corsica: Stabat mater
Canto tradizionale sacro maronita Hijaz: Yakhaliqualakwani
Canto tradizionale femminile per il giovedi santo (Puglia): Lu giovedi sante
Canto maronita in aramaico: Abo Dkochto
No la puso su madre/ Amano morio/ In quella sera del giovedì/ Deus te salve

Articoli correlati: 70° Sagra Musicale Umbra. “Svegliatevi, arpa e cetra voglio svegliare l'aurora” [3]

- Musica

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/70-sagra-musicale-umbra-canto-dellanima

Collegamenti:
[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/lorchestra-da-camera-di-perugia-diretta-da-alberto-batisti
[2] http://www.perugiamusicaclassica.com/sagra-musicale-umbra-pres.cfm
[3] https://www.gothicnetwork.org/articoli/70-sagra-musicale-umbra-svegliatevi-arpa-cetra-voglio-svegliare-laurora